Anno XIII. N. 104 — Udine, Giovedì 8 maggio 1890 — Abbonamento postale

Prezzo d'Associazione

Udine e Stato: anno . . . L. 20
id. semestre . . . » [illegible]
id. trimestre . . . » 6
id. mese . . . » 2
Estero: anno . . . L. [illegible]
id. semestre . . . » [illegible]
id. trimestre . . . » [illegible]

Le associazioni non disdette s'intendono rinnovate.

Una copia in tutto il regno centesimi 5.

Il Cittadino Italiano

ESCE TUTTI I GIORNI ECCETTO I FESTIVI

Prezzo per le inserzioni

Nel corpo del giornale per ogni riga o spazio di riga cent. 50. — In terza pagina dopo la firma del gerente cent. 20. — In quarta pagina cent. 10.

Per gli avvisi ripetuti si fanno ribassi di prezzo.

I manoscritti non si restituiscono. — Lettere e pieghi non affrancati si respingono.

Le associazioni e le inserzioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in **via della Posta n. 16, Udine**

UN PARTITO INCORREGGIBILE

Richiamiamo l'attenzione di chi massimamente ne abbisogna su questo articolo dell'*Osservatore Romano*.

Quantunque sembri fuori di dubbio, almeno per quanto ne dicono i giornali informati di cose officiali, che nelle sfere dittatoriali del governo sia stata deliberata una appariscente evoluzione verso il cosidetto partito di destra, non pare tuttavia che quest'ultima, almeno nella sua totalità, voglia prestarsi alla interessante manovra o vi riponga fidanza. Del partito preso dall'attuale capo del governo, di mutare il piano della propria politica nell'unico intento di potersi consolidare in un seggio ormai vacillante, due cagioni principalmente si adducono.

L'una che il negozio, con troppa lena assunto, di democratizzare la monarchia, abbia finalmente destato certe bene spiegabili preoccupazioni; l'altra che l'atteggiamento preso dalla estrema sinistra, la quale apertamente aspira a divenire governo e formula già il suo programma d'azione, sia tale da impensierire sul serio il presidente del Consiglio. Trattasi dunque o di calmare fondate diffidenze, o di preparare necessarie difese; per l'uno o per l'altro caso si riputerebbe giovevole un ravvicinamento qualunque alla destra, ed i primi passi ne sarebbero mossi subito dopo ultimata la faccenda della espilazione delle Opere Pie. Ma come abbiam detto, la nuova cointeressenza politica non si giudica di tal maniera, da lusingare tutti i liberali cosidetti moderati, e più d'uno se ne ha fra questi, il quale sgomento dall'audacia sempre crescente dei partiti radicali ed anarchici, nè fidando affatto nel postumo senno degli attuali uomini del potere, volge di preferenza i suoi sguardi verso i cattolici dalla cooperazione di questi invocando gli aiuti di cui abbisognano i minacciati e compromessi interessi dell'ordine e della libertà.

Ma non ci è dato ancor di vedere che in queste proposte d'alleanza, già più d'una volta messe innanzi, sia incominciato ad entrare un po' di buon senso e di serietà. Nientemeno che i moderati di cui parliamo, appartenenti nel maggior numero all'alta Italia, sono tuttora incaponiti a pretendere che per salvare dalla imminente ruina il paese, debbano i cattolici porsi sotto la scorta dei moderati, e, condotti da questi, non solo portare a salvamento l'Italia, ma conquistare altresì la dovuta indipendenza per la Chiesa e pel Papato. Quando si pensa che, nell'ordine politico, il partito cosidetto moderato è stato L'AUTORE PRIMO di tutte le rovine accumulate in Italia, dell'enorme sconvolgimento economico in cui ora questo penosamente si dibatte, e di quella dissennata legislazione che a poco a poco ha condotto il paese sull'orlo dell'anarchia; ben poco accorti si mostrerebbero davvero i cattolici, mettendosi dietro a siffatti condottieri. E quando si rifletta che i moderati, dopo aver rovesciato il dominio dieci volte secolare della Chiesa, sono stati quelli che ne hanno inceppato la divina autorità, e cercato con ogni più iniquo mezzo di impedirne la salutare influenza, limpidi veramente appariscono i titoli che essi hanno alla fiducia dei cattolici per vedere riparate le ingiustizie commesse contro la Chiesa!

È inutile formarsi su così RIDICOLE offerte alle quali manca ogni impronta non solo di *senno*, ma anche di LEALTÀ.»

Non occorrono commenti. Li faranno i lettori, ed anche, occorrendo, gli elettori.

Crispi il cinque maggio

Dalla *Riforma* leviamo il seguente sunto del discorso di Crispi al Senato nella famosa seduta del 5 corr. E' interessante raccoglierlo per le frasi usate dal presidente del Governo:

Il comma 2 non merita di suscitare tutte le apprensioni mostrate dall'Ufficio Centrale e da varii oratori.

Il governo vuol coordinare la beneficenza alle disposizioni del codice civile.

La legge del 1867 ha devoluto al demanio tutte le *fondazioni* di altri tempi, che non siano più compatibili con la nuova legislazione, meno quelle che sono indicate nel numero 2 dell'articolo del progetto ministeriale che si sta discutendo.

Gli articoli 830 ed 834 del codice Civile, dichiarano la nullità delle disposizioni fatte a favore di persone incerte, l'art. 831 dichiara nulle le disposizioni espresse genericamente.

Nel decreto regio figurano incerti tutti i corpi morali non aventi personalità giuridica.

Un *Senatus consultus* sotto Antonino diede il diritto di possedere alle città ed ai municipi beni ecclesiastici e poi diede loro il diritto di succedere alle chiese e ad altri corpi.

Venne il diluvio del medio evo con una congerie di disposizioni a favore di Corpi morali, di persone indeterminate: lasciti a pro del Signore Iddio, del santo patrono, dell'altare di una chiesa, dell'angelo custode e via di seguito.

Seguì la grande rivoluzione del secolo passato: i Governi incominciarono ad abolire le fondazioni di tale specie.

Poi vennero i concordati e per mezzo di essi riebbero vita le antiche forme di lasciti e di Opere pie.

Questi lasciti esistono tutt'ora e non v'è più istituzione che non ne sia gravata.

Tutti ammettono il diritto di abolirli, tanto che questo diritto fu pure riconosciuto un secolo fa.

Solo si fa questione di opportunità e di convenienza.

Ma perchè rimettere la risoluzione di una questione che è già quasi risolta, ad una legge speciale?

Non è vero che la soppressione di questi lasciti si leghi al riordinamento della proprietà ecclesiastica.

Riconosco l'importanza dell'osservazione, che sia da pensare al basso clero.

Uno dei precetti della rivoluzione italiana fu quello di aver poco pensato al basso clero.

Sarebbe prova di savio Governo fare una legge, con cui il basso clero venisse posto in grado di esercitare con dignità il suo ufficio.

L'art. 26 potrà incominciare a dare ciò che occorre *alla democrazia della Chiesa*.

Una delle virtù della rivoluzione italiana fu quella di rispettare, non solo i monumenti della Chiesa, ma la Chiesa medesima.

La rivoluzione italiana fu incruenta, pacifica, tollerante.

La statistica delle Opere pie di Roma è confusa: il culto si trova unito alla beneficenza e questa, quindi, qualora il comma non fosse approvato, non potrebbe fruire della legge, mentre ne ha molto bisogno.

In Roma non vi è un istituto di carità civile, non un ospizio per gli invalidi al lavoro, non un ricovero per i poveri.

Questa volta l'esitazione è una colpa: attendere per attendere è la peggior cosa, ed ora noi attenderemmo, non per provvedere meglio, ma soltanto per non far nulla! (*Bravo, applausi*).

Passarono 23 anni dal 67 al 90 per poter avere la parte che si riferisce all'abolizione delle Confraternite; e questa parte del progetto, devo confessarlo, l'Ufficio centrale l'ha tanto modificata che io non la riconosco più.

Mancherei a me stesso se non dichiarassi apertamente che desidero la restituzione nel progetto dell'articolo come fu votato dalla Camera.

Le Confraternite sono 12,707 e posseggono bensì un grosso patrimonio, ma la rendita ascende soltanto a 9 milioni, così divisi: 1,400,000 lire per imposte, 619,000 lire per oneri dei beni patrimoniali, 1,800,000 lire per spese d'amministrazione 3,600,000 sono destinate al culto, ed è un culto che è una vera superstizione; vedete quindi ciò che rimane per la beneficenza.

Avete veduto, come io ho visto del pari l'*Ufficio centrale*, che io non poteva essere più tollerante. L'art. 87 è il vero articolo fondamentale e non posso transigere.

Desidero che il Senato confermi le deliberazioni sancite dalla Camera elettiva.

---

68 **Appendice del CITTADINO ITALIANO**

M. MARYAN

La casa dei celibi

Alice non disse altro. Ella soffriva nell'abbattersi in ciò che per lei era insensibilità, o, peggio ancora, un sentimento di vendetta.

Rosel aveva ascoltato con attenzione; i suoi grandi occhi intelligenti passavano alternativamente dal suo tutore alla sua nuova amica. Alcuni istanti dopo, essendosi Gerardo allontanato col signor di Kerouez per vedere un vivaio da cui il conte s'aspettava meraviglie, la fanciulla si accostò ad Alice che lavorava in silenzio.

Questa alzò gli occhi.

— Ella non crede già che il *mio* tutore abbia presso il denaro di quella signora? le disse Rosel con forza, benchè a bassa voce.

— Gliene era debitrice, figlia mia, ed egli aveva il diritto di averlo.

Rosel sorrise, e scosse dolcemente il capo.

— Non sembrerò già indiscreta se le dico qualche cosa che ho indovinato?

— Non temere, Rosel, e, se tu hai qualche cosa che sia favorevole al tuo tutore, puoi ben dirlo rispose Alice, mentre il volto le si coloriva dolcemente.

— Mi addolorerebbe tanto che egli potesse venir giudicato male, riprese la fanciulla congiungendo le mani. Io m'accorsi che or ora ella gli fu causa di rammarico... Ebbene, la signora Danel ha capelli castagni, gli occhi grandi ed è vestita a lutto, non è vero?

— Appunto.

— Ed io so dirle che è venuta da noi. Io l'ho incontrata mentre stava per uscire, e, a quanto si potea scorgere, ella aveva pianto, ma nell'andarsene guardò il signor Aubly come si guarda uno che ci ha salvata la vita. Io non sapeva chi fosse quella signora, ma pensai tosto che egli avea dovuto renderle un grande servigio. Ed è possibile che era egli pensi a mandarla in rovina?

Alice avea ascoltate queste parole con una attenzione ansiosa.

— Ma non vorrà ora più credere che il mio tutore possa mostrarsi duro verso di qualcuno?

Alice non rispose, ma abbracciò la sua piccola compagna con una commozione rara in lei, e una lacrima furtiva, una lacrima di gioia cadde sulle trecce dorate della fanciulla, senza che la giovine donna sapesse rendere ben ragione a sè stessa del perchè l'avesse versata. . . . .

. . . .

Gerardo lasciò che si parlasse dei fatti suoi finchè anche l'argomento prese a venire a noia; Bianca dovette tacere del dono generoso fatto ai suoi figli. Ella lodò tuttavia la delicatezza del suo creditore, e i più benevoli pensarono che le fosse stato concesso un tempo assai largo per liberarsi del suo debito. Ma non si fu per questo meno persuasi che cinquantamila franchi potevano uscire dalla sua cassa senza che i suoi affari subissero una scossa considerevole, e il credito della casa Danel ebbe da questo fatto a guadagnare notabilmente.

XVIII.

Kermanac'k, 16 settembre 1875.

« Già da parecchio tempo, mio caro Enrico, il solitario di Kermanac'h dura nel silenzio verso il suo migliore amico; ma ora voglio dimostrare che non sono sordo ai tuoi rimproveri, voglio informarti della mia vita, di cui tu affermi di aver perduto il filo.

« Amico mio, ora mi ritorna alla memoria una certa notte di novembre, notte desolata, durante la quale io passava in rassegna tutte le memorie amare del mio passato, tutte le cure del presente, tutto ciò che l'avvenire mi presentava di malinconico e di cupo. Ma poi un cambiamento è avvenuto anche per me. Non che io mi senta felice, la mia vita corre talora molto triste; le mie ferite non sono più sanguinanti, ma pure le cicatrici talvolta mi addolorano; non è più una cappa sparsa al di dentro di punte aguzze, è un mantello di piombo. Ma ciò avviene a un troppo gran numero di uomini perchè io possa atteggiarmi a vittima. Essere lieto, come sei tu non è cosa comune; quanto a me non posso forse sperare il sole della gioia e debbo rassegnarmi all'ombra della mestizia, accontentandomi di allontanare dal mio cuore il ghiaccio dell'indifferenza, pensando agli altri dedito ad utili lavori. (*Continua*.)

Le riscossioni dell'[illegible]

Durante i primi dieci mesi dell'esercizio finanziario corrente, lo Stato ha riscosso dai principali cespiti dell'entrata erariale lire 1,073,987,442, vale a dire lire 43,625,079 in più delle somme riscosse durante l'eguale periodo dell'esercizio 1888-89.

Incremento medio L. 4,360,000.

L'aprile ha dato un aumento di qualche poco superiore al medio, pari cioè a L. 4,454,881.

Presentano miglioramenti tutti i cespiti, come meglio appare dalle seguenti particolareggiate notizie:

Le *Dogane* da L. 550,890,818 salirono a L. 587,307,804 con un beneficio di Lire 36,416,016.

Le *Tasse sugli affari* da L. 187,990,975 sono aumentate a 160,996,595: miglioramento L. 2,905,619.

Finalmente le *Imposte dirette* aumentarono da L. 311,450,569 a L. 216,653,043 con un beneficio della finanza di L. 5,202,474.

Se negli ultimi due mesi dell'esercizio continueranno il movimento ascendente il miglioramento delle riscossioni sarà, alla chiusura dell'esercizio, di circa 60,000,000 di lire in confronto dell'anno scorso.

IL BILANCIO DELL' « ERITREA »

È stato presentato in speciale appendice al ministero degli affari esteri.

Prevede una spesa di L. 2,680,061, cui provvede il contributo dello Stato con L. 1,581,061 e l'entrata locale presunta in L. 1,099,000.

Naturalmente non sono comprese nella spesa le L. 10,439,900 dell'occupazione militare, che sono comprese nel bilancio della guerra e le L. 2,168,000 a carico del ministero della marina per il servizio marittimo della colonia.

Sicchè, riassumendo la spesa effettiva, che grava il bilancio nazionale per i possedimenti italiani del Mar Rosso è di L. 14,188,961, cioè:

Occupazione militare (bilancio della guerra)	L. 10,439,900
Servizi marittimi (bilancio della marina)	» 2,168,000
Servizi civili (bilancio speciale)	» 1,581,061
Totale	L. 14,188,961

Indipendentemente dai servizi militari e marittimi, l'amministrazione della colonia importa, come si disse prima, una spesa di L. 2,580,061 cui fa riscontro l'entrata di L. 1,099,000.

Principale cespite d'entrata, la Dogana, che si prevede abbia a dare un introito di L. 907,800, pari al 74 per 100 dell'entrata totale.

La spesa è ripartita, per titoli principali come in appresso:

Personale	L. 690,910
Amministrazione	1,240,860
Lavori pubblici	325,000
Assegni ai capi tribù locali	» 168,791
Annualità alla Ditta Pirelli ed alla Società *Eastern-Telegraph* per l'esercizio della manutenzione dei cavi telegrafici	255,000
Totale	L. 2,680,061

Governo e Parlamento

CAMERA DEI DEPUTATI

Seduta ant. del 7 — Presidente Biancheri

Il Presidente annuncia che per venerdì sarà inscritta all'ordine del giorno la mozione Imbriani circa l'inchiesta parlamentare sui contratti dei tabacchi.

Si discute il progetto relativo alla sistemazione del Tevere pel quale si domandano 45 milioni. Domani il progetto si voterà a scrutinio segreto.

Il bilancio di agricoltura fu approvato con 181 voti contro 77.

SENATO DEL REGNO

Seduta del 7 — Presidente FARINI

Si discute il rendiconto generale consuntivo dell'amministrazione dello Stato, per l'esercizio finanziario 1887-89.

Ne risulta la gravità della situazione economica e finanziaria del Paese.

Non si credono possibili grandi economie senza profonde riforme interne, senza l'attuazione di un largo programma di decentramento.

Giolitti manifesta la sua opinione che si possa raggiungere il pareggio senza nuove imposte, sempre che non aumentino le spese.

ITALIA

Alassio — *Audacissimo furto.* — Ignoti ladri, penetrati nell'ufficio postale di Alassio, riuscirono a rubarne la cassa-forte solidamente infissa nel muro, e la trasportarono nell'interno del cimitero, ove con tutto il comodo la sfasciarono.

Per buona sorte essa non conteneva che francobolli e cartoline pel valore di circa L. 800. L'autorità indaga.

Il furto fu commesso di notte.

Cremona — *Una strana scoperta* — Scrivono da Cremona:

L'ingegnere capo del nostro comune scese a visitare quel tratto della cloaca Cremonella che s'interna sotto il giardino di casa Ferrari in piazza Vida.

Dopo essersi l'ing. Ghisotti con alcuni manovali internati nel tombone, gli si parò davanti uno spettacolo nuovo.

Addossato al muro, in forma di un enorme cuscino, si vide un ammasso di pipistrelli attaccati gli uni agli altri, che a giudicarli dalla massa potevano essere dieci o dodici mila e tutti in istato di letargo.

Terminati i rilievi, l'ingegnere stava per uscire e rivedere il sole, allorchè uno degli uomini che lo seguivano scagliò un sasso contro la montagna dei pipistrelli.

Non l'avesse mai fatto! migliaia di essi di cui alcuni grossi come piccioni, si staccarono dagli altri, volando contro i disturbatori.

Ci volle del bello e del buono a liberarsi dalla torba spaventata, che venne accolta a colpi di bastone.

Si calcola che i caduti nella lotta siano stati un mezzo migliaio circa.

Firenze — *Si vuol profanare una chiesa* — Si ha da Firenze che quel Consiglio comunale, con sacrilego arbitrio, decise sconsacrare la monumentale chiesa di S. Croce, ove hanno tomba molti illustri italiani, e di farne un cosidetto Pantheon civile, cominciando a mettervi una lapide per Garibaldi.

Milano — *Rosario salvatore* — Scrivon da Lecco che una vecchia tutta assorta nella recita del rosario, si avvicinò imprudentemente ad una mina che stava per iscoppiare a Lecco. Un minatore che trovavasi in lontananza, si slanciò sul luogo del pericolo afferrando la vecchia per trasportarla al sicuro. In quel momento la mina scoppiò e buttando sulla donna e sul salvatore un'enorme quantità di pietre. Fortunatamente rimasero entrambi illesi.

Non pare che quel *Rosario* abbia ottenuto alla povera vecchia e a quell'operaio una vera grazia?

Napoli — *Il miracolo di S. Gennaro* — Di questi giorni, secondo il consueto, ci fu la solenne processione colle reliquie e sangue prezioso del Santo Patrono e si rinnovò il ben noto miracolo della *liquefazione.*

Processione solenne, grande entusiasmo. Alla processione prese parte la banda municipale e la fanfara dei Pompieri.

ESTERO

Germania — *Gli operai italiani.* — Una curiosità. Si telegrafa da Stasburgo che a Guebwiller (Alsazia) gli operai italiani che lavorano alla condotta d'acqua hanno fatto sciopero in quei giorni, perchè non volevano un prolungamento della giornata, cioè 12 ore invece di 11 ore di lavoro. La strana domanda si spiega essendo essi pagati ad ora.

Inghilterra — *Mons. Walsch e gli scioperi irlandesi.* — L'opera pacificatrice di Mons. Walsh nel conflitto felicemente da lui risolto tempo fa fra principali ed operai a Dublino torna ad essere invocata in un nuovo attrito sorto fra gli impiegati ed i direttori della ferrovia meridionale ed occidentale di Irlanda.

Riusciti inutili tutti i tentativi di accomodamento pei gravi screzi insorti circa la riforma dei regolamenti, venne chiesta l'interposizione dell'illustre Prelato che già fino di ora sta iniziando pratiche per corrispondere alla fiducia sì meritamente in lui riposta.

Per riuscire al desiderato accomodamento, Monsignor Walsh proporrà un arbitrato come quello che già valse la pacificazione fra padroni ed operai.

Nel modo stesso che il Cardinale Manning esercita la sua apostolica influenza a scongiurare attriti in Londra fra le classi lavoratrici l'Arcivescovo di Dublino può a buon diritto chiamarsi il pacificatore degli scioperi di Irlanda.

E così quasi da per tutto aumenta l'influenza del clero. E in Italia si fa di tutto per annietarla.

Stolti!

Cose di casa e varietà

Atti della Deputazione provinciale di Udine

Nella sedute del giorno 28 aprile 1890 la Deputazione prese le seguenti deliberazioni:

— Accettò nell'interesse della Provincia rappresentante il Legato di Toppo Wassermann il compenso offerto dal Comune di Gonars per espropriazioni di un fondo di ragione del detto Legato, a sede stradale, con riserva di ottenere la ratifica del Consiglio Provinciale.

— Accordò varie licenze di eseguire lavori in prossimità alle strade provinciali.

— Accordò sussidi a domicilio a vari maniaci tranquilli.

— Autorizzò il rimpatrio e conseguente traduzione nel locale manicomio dei dementi Snidersich Maria di Prepotto Zaman Domenico di Travesio ora degenti nell'ospedale di Trieste.

— Assunse a carico provinciale le spese di cura e mantenimento nel manicomio di N. 5 dementi appartenenti a Comuni della Provincia.

— Deliberò di non poter aderire alla richiesta del municipio di Udine per un concorso nella spesa per l'ampliamento dei locali occorrenti per la r. scuola normale femminile.

— Approvò in L. 1,00 per presenza la retta concordata dal presidente della Deputazione e della rappresenza dell'ospitale di Palmanova per la cura e mantenimento durante il corrente anno 1890 delle maniache ricoverate nella succursale di Sottoselva.

— Dichiarò che stante strettezza finanziaria in cui versa la Provincia non potrebbe appoggiare presso il Consiglio una domanda del Comitato Forestale diretta ad ottenere un concorso straordinario pei lavori di sistemazione del bacino del Tagliamento da eseguirsi nel corrente anno.

— Approvò in lire 1,15 per presenza la retta 1890 concordata dal presidente della Deputazione e della rappresentanza dell'ospitale di Pordenone, per la cura e mantenimento dei maniaci cronici in detto ospitale, ed in lire 1,35 per presenza quella pei maniaci acuti.

Approvò in lire 0,98 per presenza la retta 1890 concordata dal Presidente della Deputazione e della rappresentanza dell'Ospitale di *Sacile* per la cura e mantenimento dei maniaci cronici in detto Ospitale, ed in lire 1,40 per presenza quella pei maniaci acuti.

Statuì di ricorrere a S. M. il Re perchè, sentito il Consiglio di Stato a sezione riunite venga abrogato il R. Decreto 10 aprile 1890 che non ritenova obbligato il Comune di Latisana a corrispondere alla Provincia l'intero contributo 1890 per la ferrovia Udine e Portogruaro il servizio delle merci a piccola velocità.

— Incaricò l'ingegnere di Caporiacco Lodovico di procedere in concorso colle ditte interessate alla compilazione dei verbali di amichevole componimento per l'espropriazione di alcuni terreni occorrenti per la costruzione degli accessi del ponte sul torrente Meduna fra Colle e Sequals lungo la strada provinciale Spilimbergo Maniago.

— Autorizzò il pagamento di lire 1082,80 a favore del sig. Bardusco Marco per forniture di stampe ed oggetti di scrittoio nel 1 trimestre 1890.

— Id. di lire 296.40 a diversi Comuni in rifusione di sussidi anticipati a dementi poveri ed innocui.

— Id. al Comune di Pordenone di lire 459,51 in rimborso di spese sostenute nel 1889 per la manutenzione della strada Pordenone e Maniago.

— Id. di lire 5380,20 alla Giunta di sorveglianza del Manicòmio di S. Clemente in Venezia per dozzine di dementi nei mesi di marzo ed Aprile 1890.

— Autorizzò il pagamento di lire 720,96 a favore del Presidente del Comitato Forestale di Udine in causa saldo della gestione 1889 pel personale addetto alla sorveglianza forestale.

— Id. di lire 3819,50 alla Presidenza del civico Spedale di Pordenone per dozzine di maniaci accolti nel primo trimestre 1890.

— Autorizzò il pagamento di lire 3319,50 alla Presidenza dell'Ospizio Esposti di Udine in causa sussidio suppletorio a saldo della deficenza risultata dal conto consuntivo 1888.

Furono inoltre discussi e deliberati vari altri affari d'interesse della Provincia.

IL PRESIDENTE
GIOVANNI GLOPPERO

Il Segretario
G. DI CAPORIACCO

Consiglio di leva

Seduta del giorno 5 e 6 maggio 1890.
Distretto di S. Daniele

Abili di prima categoria	N. 100
Id. di seconda »	» 15
Id. di terza »	» 95
In osservazione all'Ospitale	» 8
Riformati	» 52
Rivedibili	» 29
Cancellati	» 11
Dilazionati	» 13
Renitenti	» 56
Totale inscritti	N. 379

Donna vendicativa

Certa Piccinin Giovanna per spirito di vendetta, introdottasi clandestinamente nella casa di Pian Matteo, da Azzano Decimo, ruppe vetri, stoviglie e lucerne, causandogli un danno di L. 30.

Contravenzione alla legge

Dai carabinieri di Mortegliano fu messo in contravvenzione Leonarduzzi Maria la quale esercitava abusivamente l'arte ostetrica.

Comitato friul. degli ospizi Marini

A tutto 10 Giugno p. v., presso la Congregazione di Carità (dove ha sede il Comitato) si ricevono le domande per bagni marini a poveri fanciulli d'ambo i sessi.

Le domande dovranno essere corredate da certificato di nascita e appartenenza al Comune, nonchè da certificato medico constatante l'affezione scrofolosa e subita vaccinazione.

La Presidenza

Programma musicale

dei pezzi che la Banda Cittadina eseguirà oggi 8 corrente alle ore 7 pom. sotto la Loggia Municipale:

1. Marcia	« Un evviva »	Arnhold
2. Sinfonia	« Promessi Sposi »	Ponchielli
3. Valzer	« Germania »	Czibulka
4. Finale	« Romeo e Giulietta »	Marchetti
5. Finale II	« Aida »	Verdi
6. Polka	« Carillon »	Mirechi

Concorso per professori

Presso il ministero della pubblica istruzione è aperto un concorso per soli titoli alle seguenti cattedre, che sono vacanti o potranno rendersi tali durante il prossimo venturo anno scolastico nelle scuole governative del regno e cioè; Lingua italiana, matematica, lingua francese, disegno, storia geografia, diritti e doveri del cittadino, calligrafia, scienze naturali, computisteria.

Gli aspiranti dovranno trasmettere le loro domande al detto Ministero (Direzione dell'insegnamento tecnico non più tardi del giorno 10 giugno p. v.

Rivista settimanale sui mercati

Settimana 18ª — *Grani*

In tutta l'ottava si ebbero ettolitri 1068 di granoturco che andò tutto venduto. Non tanto ricercato il genere forestiero come quello proveniente da Salonicco che si smerciò a prezzi inferiori del nostrano e del cinquantino.

La dominante fiacchezza come si è già detto trova ragione dell'indefessa occupazione dei terazzani negli svariati lavori dei campi e nello allevamento dei filugelli. Resta però sempre confermato esistervi molto cereale sui granai, per cui sulla sosta dei lavori indubbiamente il genere dovrà affluire sulla piazza in maggior copia di quella oggi constatata.

Rialzò il granoturco cent. 9.

Foraggi e combustibili

Mercati scarsi.

Semi pratensi.

Trifoglio al chil. L. 0.70, 0.75, 0.80 0.90,
Medica » » 1.10, 1.20, 1.25, 1.30 1.40,
» 1.50, 1.60.

Mercato dei lanuti e dei suini.

24. V'erano approssimativamente:

80 castrati, 115 pecore, 45 arieti, 130 agnelli.

Andarono venduti:

15 castrati d'allevamento a prezzi di merito, 30 da macello da lire 1.10 a 1.15 al chilog. a p. m.: 40 pecore d'allevamento a prezzi di merito, 50 per macello da lire 0.90 a 0.96 al chilog. a p. m.; 20 arieti d'allevamento a prezzi di merito, 10 per macello da lire 0.95 a 0.98 al chilog. a p. m.; 70 agnelli d'allevamento a prezzi di merito, 60 per macello da lire 0,87 a 0. 92 al chil. a p. m.

Mancando negozianti forestieri, i prezzi discesero.

500 suini d'allevamento, venduti 250 a prezzi di merito.

CARNE DI MANZO

I. qualità, taglio	primo	al chil.	Lire	1,80
» »	»	»	»	1,70
» »	secondo	»	»	1,60
» »	»	»	»	1,40
» »	terzo	»	»	1,30
» »	»	»	»	1,30
II. qualità, taglio	primo	»	»	1,20
» »	»	»	»	1,60
» »	secondo	»	»	1,40
» »	»	»	»	1,30
» »	terzo	»	»	1,20
» »	»	»	»	1,10

CARNE DI VITELLO

Quarti davanti al chil. L. 1.20, 1,30, 1,40
» di dietro » » 1.60, 1.70, 1.80, 2.—

Lo stato sanitario in Italia

Dal rapporto del Direttore generale di Sanità risulta che lo stato attuale sanitario in Italia è eccellente. Si nota una grandissima diminuzione nella diffusione del vajuolo, dipendente dalla crescente diffusione e della perfezione delle vaccinazioni. Poscia il Consiglio fece voti acciocchè il Ministro dell'interno si rivolgesse a quello della Giustizia, onde l'Autorità giudiziaria applicasse con maggiore severità che ora non facciano, quella parte della legge riguardante la sanità che è relativa all'esercizio abusivo delle arti salutari.

Un dono bizzarro

Giorni sono arrivò al palazzo del principe di Galles, a Marlborough-House una lettera assicurata contenente 10,000 lire *sterline* (250,000 lire), un biglietto di Banca, all'indirizzo del principe.

Essa era mandata da una signora anonima che diceva di non sapere che cosa fare della sua rendita troppo grande e pregava il principe ad accettarne una parte.

Apoplessia e paralisi

Questi mali sono abbastanza frequenti. Prima erano le persone corpulente, quelle già molto adulte o vecchie che andavano soggette ai colpi; ora sono anche i giovani ed uomini dell'età virile ed asciutti che si ode spesso essere stati colpiti. Quali le ragioni? Possono esservene altre, ma le principali si trovano nella maggior frequenza dell'infezione artritica. In questa sono deposizioni calcaree che si formano a ridosso delle pareti vasali, o delle meningi o dalla sostanza stessa cerebrale. Di qui la conseguente facilità di congestioni cerebrali, di emoraggie (colpi) e di paralisi. Adunque i Podragosi, gli Artitrici, quelli che soffrono di renella, come pure coloro che per disgrazia provengono da genitori malati di tal genere, non perdano tempo a fare una cura depurativa e preventiva collo Sciroppo di Pariglina composto del dott. Mazzolini di Roma. Questo sciroppo contenente l'estratto di soli e validi succhi vegetali, procurò all'inventore le più grandi onorificenze che mai siano state accordate ai depurativi, sia dai *Governi* che dalle *esposizioni* Internazionali, appunto per le sue virtù ed efficacia contro lo stato artritico e l'infezione celtica cronica. Si vende presso l'Autore. Stabilimento Chimico del dott. Giovanni Mazzolini Roma e presso le migliori Farmacie d'Italia al prezzo di lire nove la bottiglia.

Unico deposito in Udine presso la farmacia di *G. Comessatti* — Trieste, farmacia *Prendini*, farmacia *Jeronitti* — Gorizia, farmacia *Pontoni* — Treviso, farmacia *Zanetti*, farmacia Reale *Bindoni* — Venezia farmacia *Böttner*, farm. *Zampironi*.

Per le Rogazioni

Le Litanie maggiori e minori con le preci e le orazioni da recitarsi nelle processioni di S. Marco e nelle ferie delle Rogazioni.

Sono aggiunti gli Evangeli ed altre preci che secondo la consuetudine si recitano in alcune Stazioni delle processioni.

Legato in mezza tela cent. 35, con semplice copertina cent. 20.

Diario Sacro

Giovedì 9. S. Gregorio Nazianzeno.

ULTIME NOTIZIE

In Campidoglio

Il sindaco comm. Armellini ha conferito stamane lungamente coll'onor. Crispi intorno alle condizioni finanziarie di Roma ed al modo di provvedere a riparare alla crisi che attraversa la capitale.

Pare che il colloquio non sia stato troppo soddisfacente, chè appena tornò al Municipio, diramò lettere di convocazione d'urgenza a tutti gli assessori.

La Giunta si radunò poco dopo e credesi abbia deliberato di rassegnare le proprie dimissioni che saranno presentate sabato al Consiglio.

Goletta perduta

Mancano notizie della goletta *Filomena* partita il 24 gennaio da Pozzano e diretta a Napoli con carico di carrubbe, sotto il comando del capitano Forace. L'equipaggio era di sette marinai ed un mozzo.

Lo sciopero a Livorno

A Livorno perdura lo sciopero quasi generale.

Gli scaricanti dei bastimenti ripresero il lavoro, avendo ottenuto la giornata di otto ore.

Gli operai del cantiere Orlando e della metallurgica, adunatisi, confermarono ad unanimità lo sciopero finchè non otterranno il miglioramento richiesto.

Altrettanto deliberarono i pubblici cocchieri ed il personale del tram, i falegnami e le donne addette alla lavorazione degli stracci.

Queste lavoratrici essendosi riunite in piazza Vittorio Emanuele, furono disciolte con la forza, operandosi qualche arresto.

Da Livorno in data 6 scrivono:

Numerose pattuglie hanno perlustrato e e perlustrano la città. Stassera anche da persone serie si buccinava una cosa che stento a credere, che cioè se questo stato di cose perdura, un generale prenderà la direzione della città; nè più nè meno verrebbe dichiarato lo stato d'assedio.

Ripeto, è una voce che corre. Intanto il commercio langue, non si fanno più affari e il danno è incalcolabile.

Italiani arrestati a Marsiglia

Il Tribunale di Marsiglia condannò alla pena variante da sei giorni a tre mesi di carcere, trentuno Italiani arrestati pei disordini del 1 Maggio. Quattro furono assolti.

Grande incendio

Ieri un terribile incendio distrusse completamente la fabbrica *Singer*, dove si producevano le conosciutissime macchine da cucire. La fabbrica ora stabilita a Elisabet (New Jersey). I danni superano un milione di dollari vale a dire circa cinque milioni di lire. Oltre tremila operai sono rimasti senza lavoro.

L'incendio di un Manicomio

Un terribile incendio distrusse l'altro ieri completamente il manicomio di Languepoint (Quebec).

Si teme vi sieno cento vittime. I poveri pazzi offrivano uno spettacolo straziante: le grida salivano alte, disperate — vi furono scene terribili.

Si ignora la causa che diede origine al fuoco.

L'arresto di nuove spie

Mandano da Berlfort:

Sono state arrestate nei dintorni di Belfort, due spie tedesche.

Una di esse venne sorpresa non lungi da Pérouse, a tre chilometri da Belfort e l'altra vicino ad Offemont a quattro chilometri da qui.

Le due spie che hanno l'aria di due ufficiali in borghese erano munite di carte dello stato maggiore; portavano secoloro degli schizzi numerosi e dei piani di ferrovia strategica.

Vennero messi a disposizione dell'autorità giudiziaria.

TELEGRAMMI

Berlino 7. — Camera dei Signori — Caprivi dichiara che egli ed i membri della Camera dei Signori si incontreranno sempre nell'amore per la Prussia e la Casa Reale.

Pefuel esprime la sua ammirazione e la riconoscenza verso Bismarck che portò ognora il suo concorso in favore dell'agricoltura.

Hohenthal rileva come la Camera dei Signori ebbe la precedenza su quella dei deputati nello esprimere la riconoscenza a Bismarck. Domanda un provvedimento compensante la legge contro i socialisti scadente il 1 ottobre.

Berlino 7. — (*Reichstag*) — Eletti Levetzow presidente, conte Ballestrem primo e Baumbach secondo vice-presidento.

Levetzow fa menzione in termini valorosissimi degli immortali meriti di Bismarck.

ANTONIO VITTORI, *gerente responsabile.*

Ing. S. GHILARDI e C.

BERGAMO

CANTIERE LAVORI IN CEMENTO

Strada circonvall. fra porta Nuova e porta S. Antonio.

La più antica e rinomata fabbrica d'Italia

DI

Mattonelle Idrofughe per pavimenti

in Mosaico alla Veneziana (Scagliola).

Intarsi e Marmi Artificiali

SPECIALITÀ

PAVIMENTI per CHIESE

economici e di lusso.

Gradini, Balaustre e Predelle a mosaico

per Altari in granito artificiale eleganti di una solidità eccezionale e a prezzi convenientissimi.

TUBI IN CEMENTO E LASTRICATI

Specialità — Vasche da Bagno

in granito eleganti e solidissime

Richiamiamo specialmente l'attenzione delle On. Fabbricierie e dei RR. Signori Parroci sui nostri materiali per la pavimentazione delle chiese, sia per quanto riguarda i pavimenti di lusso, in mosaico alla Veneziana, come per quelli più economici ad intarsio e marmi artificiali. Gli stessi per **la economia dei prezzi, per l'eleganza e varietà dei disegni** e sopratutto per la loro **eccezionale solidità e durata** costituiscono una vera specialità del nostro stabilimento. — In questi ultimi anni le Chiese pavimentate coi nostri materiali, **sia in Italia che fuori** superano già le OTTOCENTO e in tutti questi lavori non abbimo mai, e lo diciamo con sentimento d'orgoglio, a ricevere dai Reverendi signori Parroci e onor. Fabbricerie, nè proteste nè lamenti di sorta, ma da tutti invece attestati di lode e di incoraggiamento che ci onorano e che teniamo a disposizione di chiunque bramasse di esaminarli.

NB. - Tutte le nostre opere vengono da noi garanetit.

Campioni e disegni a richiesta.

PIROSCAFI CELERISSIMI

PER L'AMERICA DEL SUD

Partenze da Genova al 3, 14 e 24 d'ogni mese

SEDE DELLA SOCIETÀ IN GENOVA, PIAZZA NUNZIATA, 17

Subagente della Società in *Udine*, sig. Nodari Lodovico, via Aquileia. — Altre Subagenzie in Provincia, distinte collo stemma della Società sulle rispettive insegne.

AGENZIA MARITTIMA AUTORIZZATA

con Patente Ministeriale 1 Marzo 1889

Cauzione versata L. 100.000

FRATELLI GONDRAND

GENOVA - *Palazzo Doria* - GENOVA

AGENTI GENERALI IN ITALIA

per

L' Emigrazione al Chilì

CON PASSAGGIO ANTICIPATO

agli Operai di qualunque arte o mestiere, agricoltori, braccianti, ecc. ed alle loro famiglie

Il Governo del Chilì in presenza del considerevole sviluppo preso dell'Agricoltura, Miniere, Lavori pubblici, ecc., e per mettere a profitto le ricchezze naturali del suolo, fa appello ai lavoratori di buona volontà, anticipando loro il passaggio, per trasferirsi dal porto di **Genova a Talcahuano o Valparaiso.**

Al loro arrivo al Chilì gli Emigranti sono ricevuti dai Delegati del Governo Chileno che li alloggia e nutrisce durante la settimana successiva allo sbarco. I delegati del Governo Chileno si occuperanno d'indicar loro ove troveranno del lavoro in rapporto colla loro professione e li dirigeranno **senza spese** sui punti in cui meglio troveranno ad impiegarsi; **gli Emigranti non contraendo nulla di meno alcuna obbligazione al riguardo** essendo sempre liberi di andare dove più loro conviene come pure di lavorare come meglio preferiscono.

PREZZO DEL PASSAGGIO: L. 345 di cui **L. 40 solo pagabili fissando il posto** e L. 275 in 4 rate eguali di sei mesi in sei mesi con scadenza per la prima, sei mesi dopo dell'arrivo a destino.

1.a Partenza 5 Giugno Vapore CANTON
2.a » 5 Luglio » da destinarsi.

Si risponde a volta di corriere ad ogni domanda di schiarimenti.

PRIVATIVA INDUSTRIALE PER L'ITALIA

FARINA e PANELLO di COCCO

TUTTO IL BESTIAME

da lusso, da latte, da lavoro o da ingrasso, si alimenta unicamente ed economicamente col

COCCO (producendo più latte e più crema.)

Il Governo ha compreso la Farina di Cocco nella razione dei foraggi per l'esercito.

Farina L. 25 per 100 Chilogr. — **L. 13** per 50 Chilogr.

Panello L. 20 per 100 Chilog. — **L. 11** per 50 Chilogr.

La Farina è per tutti gli animali. — Il Panello è esclusivo per majali.

Merce franca di porto in ogni stazione ferroviaria

Un solo quintale basta per fare esperienza con più animali e convincersi dell'utilità.

Le richieste con valuta anticipata farle al sig. RAFFAELE SANTACROCE in Napoli che manda gratis gli attestati ed il modo d'adoperarle.

Basta mandare 1 solo biglietto di visita per avere gratis gli opuscoli con gli attestati.

Si domandano rappresentanti in ogni città.

Il migliore tonico ricostituente

MARSALA CHINATO BILARDELLO

Premiato all' Esposizione Medica di Padova 5 Ottobre 1889

Preparato dal Chimico Farmacista A. BILARDELLO

Esperimentato con risultati brillanti dagli illustri prof. A. Cantani — A. Ceccherelli — A. Ceci — P. Loreta — C. Suglione, medico di S. M. il Re — S. Angileri — F. Milazzo — A. Dell'Orto — P. Fici — G. Doria — L. Bruno — L. Fici — G. Dell'Orto — G. Fici — G. Falco — G. Tumbarello — S. Curatolo — A. Angileri — A. Bartoli — V. Argento — G. Alvaro — G. Galfano — A. De Giovanni — V. Cervello — A. Farretta — I. Lampiasi — E. Arcoleo — A. D'Antona, ecc.

Egregio signor Farm. A. Bilardello,

Ho sperimentato il suo « Marsala chinato », che ella gentilmente mi spedì, e lo riscontrai ol... e in vari casi di atonia di stomaco ed anche come ricostituente. Ne feci prova anche sopra me stesso, perchè sofferente di disturbi gastrici, e ne riscontrai profitto considerevole. Questo mi preme dichiararle come pura verità. Mi abbia con stima.

Parma, 30 Luglio 1889.

Devotissimo Prof. Andrea Ceccherelli
Direttore della Clinica Chirurgica di Parma.

Preg. Signor A. Bilardello, Chimico Farmacista,

Il suo « Marsala chinato » ha guarito in brevi settimane il signor I. L. di Parma da una atonia di stomaco con catarro, successivi a dilatazione di stomaco che durava già da due anni. Sono lieto di darle questa partecipazione, che raccomanda assai le virtù toniche del suo « Marsala », e le mando le mie congratulazioni.

Bologna, 4 Luglio 1889.

Suo devotissimo Pietro Loreta
Direttore della Clinica Chirurgica di Bologna.

Egregio Signor Farm. Andrea Bilardello.

Come voi sapete, questa è la prima volta che mi induco a dare un giudizio sopra una specialità in Medico Farmaceutica.

E lo fo sol perchè nel vostro « Marsala Chinato » non trovo mistificazione alcuna; e la combinazione giudiziosa dell'ottimo Marsala col migliore degli amari mi pare che sia felice.

Ed intanto mi piace significarvi che ho ragioni a lodarmi dell'uso che ho fatto del vostro « Marsala Chinato, » pei miei malati e per la mia stessa famiglia. — Credetemi

Napoli 14 marzo 1890.

Vostro Devotissimo D'Antona
Direttore della Clinica Chirurgica Propedeutica di Napoli.

Stimatissimo Sig. Farm. Andrea Bilardello,

Il suo « Marsala chinato, » che ho esperimentato su di me e su altre persone alle quali l'ho amministrato secondo il di Lei desiderio, ha fatto eccellente prova come tonico nelle dispepsie da atonia del ventricolo ed anche in altri casi di molestie stomacali legate a turbamenti della innervazioni.

Sono lieto di poterle attestare ciò per amore del vero.

Padova, 22 Gennaio 1890.

Prof. De-Giovanni Achille
Direttore della Clinica Medica Generale
Nella R. Università di Padova.

Ill.mo Sig. Farm. A. Bilardello,

Da parecchi mesi ho sperimentato il suo « Marsala chinato », per vincere le dispepsie provenienti da atonia della parete gastrica e intestinale, per promuovere l'appetito nei convalescenti di malattie acute, per assodare la guarigione nei malarici, cessato il periodo acuto, e in generale in tutti i casi in cui sono indicati i preparati di China. — Posso affermare di averlo trovato assai efficace, tollerato bene dallo stomaco e comodo specialmente nella terapia dei bambini i quali lo prendono volentieri. — Con tutta stima

Suo Devotissimo Vincenzo Cervello
Direttore della Clinica Medica di Palermo.

DEPOSITI: presso l'inventore A. Bilardello, *Marsala* — Farm. Berretti, *Roma*, e presso le primarie farmacie del Regno.

PREZZO: Bottiglia grande L. 3.50. — Piccola L. 2.00. Aggiungere L. 0.75 per pacco postale che ne contiene due grandi. — *Si accordano eccezionalissime facilitazioni agli Osp li.*

OLII GRASSI SPECIALI

PER MACCHINE

importazione speciale

Anche qualità speciali senza riflesso per miscele con olii Vegetali.

A richiesta si spediscono campioni, listino. Rappresentati sulle principali piazze d'Italia.

FERDINANDO VERATTI di LUIGI

Via Zebedia, 3 — Milano

Rappresentato da *G. Marussig* — Udine.

ANTICA FONTE PEJO

AQUA FERRUGINOSA — UNICA PER LA CURA A DOMICILIO

Medaglia alle Esposizioni di Milano, Francoforte s/m, Trieste, Nizza, Torino, Brescia e Accademia Naz. di Parigi.

L'acqua dell' **Antica Fonte Pejo** è fra le ferruginose la più ricca di ferro e di gas, e per conseguenza la più efficace e la meglio sopportata dai deboli. — L'Aqua di **Pejo** oltre essere priva di **gesso**, che esiste in quella di Recoaro con danno di chi ne usa, offre il vantaggio di essere una bibita gradita e di conservarsi inalterata e gasosa. E' la preferita delle aque da tavola e l'unica indicata per la cura a domicilio. Serve mirabilmente nei dolori di stomaco, malattie di fegato, difficili digestioni, ipocondrie, palpitazione di cuore, affezioni nervose, emoragie, clorosi, ecc.

Rivolgersi alla **direzione della Fonte in Brescia**, dai Signori Farmacisti e depositi annunciati, esigendo sempre la bottiglia coll'etichetta e la capsula con impressovi **Antica-Fonte-Pejo-Borghetti.**

La Direzione C. BORGHETTI.

STABILIMENTO "LA VITTORIA"

FABBRICA DI LETTI FERRO VUOTO

SISTEMA CAMBIAGGIO

CLERICI & RIZZI successi a D. BALDIZZONE

Viale Magenta 66 MILANO Fuori P. Genova 66

Ci pregiamo avvertire che successi al Sig. BALDIZZONE per la lavorazione di letti e mobili ferro vuoto, oltre al mantenere la stessa lavorazione e cercarne le possibili migliorie, abbiamo sensibilmente diminuito i prezzi a meglio facilitarne gli acquisti a tutti gli Istituti cui abbisogna di nostro articolo. — Dietro richiesta con semplice cartolina a riscontro pagato si spediscono Cataloghi, Disegni e prezzi, gratis.

Farne domanda alla Direzione dello stabilimento.

Udine — Tipografia Patronato

IGIENE, BUON GUSTO

comodità e risparmio

Contro rimessa di Lire **5,50** Si spedisce subito per Pacco Postale franco di ogni spesa; in tutti gli uffici della Posta del Regno e delle Colonie di Massaua ed Assab.

CASSETTINA

contenente:

8 eleganti scatole a chiave Sardine Nantes, squisite,
1 elegante scatola a chiave Acciughe al sale, eccellenti,
1 elegante scatola a chiave Tonno — all'olio, finissimo.
10 eleganti scatole; in tutto Kilogrammi **3** lordo.

3 Cassettine L. 16.

6 Casset.	L.	31,50	Franche di ogni spesa in tutte le stazioni Ferrovia Alta Italia Porto Grande Velocità Pagamento anche contro assegno sulla spedizione
10	»	» 51,50	
20	»	» 100,—	

Spediamo per Posta in tutta Europa contro aggiunta al nostro prezzo dei maggiori rispettivi diritti Postali.

Inviare raccomandata o Vaglia alla **società per l'Esportazione salumi e conserve alimentari.**

Genova Via Carlo Alberto, N. 23. interno 2.

Cucina pronta.

Indispensabile ai villeggianti, alpinisti, viaggiatori, ai buongustai ed alle persone che per la loro professione sono obbligate a vivere lontane dalla città e dai centri commerciali.

GRATIS

inviando biglietto di visita la di Ditta *G. e C. F.lli Bertoni* Milano via *Brolotto 2*, spedisce *catalogo* con prezzi delle

Specialità in Conserve alimentari, di cui è esclusiva depositaria e rappresentante per l'Italia:

Pâtés di Foje gras, Pâtés di Pernici, di Beccaccia, di Fagiano, di Allodole, di Lepre ecc. Carni d'America, Carni Inglesi, Galantine di bue, Lingue, Selvaggina, Pollerie, Salami, Pesci marinati, all'olio ed al naturale, Legumi al naturale ed all'aceto, Minestre e Zuppe, Mostarde, Marmellate, Sales Inglesi, Pudding Inglesi ecc.

MEDAGLIA

ELETTRO GALVANICA

del Dottor Morana di Ginevia, brevettata in tutto il mondo. Migliaia di certificati autentici comprovano l'efficacia di questa medaglia per preservare e guarire da malattie di sistema nervoso, dolori, reumi, sciatiche, paralisi ecc. ecc.

Deposito generale F. BONTADI — Milano. Si spedisc franco nel Regno verso g.Lo — opuscolo gratis.

Tutti i moduli per Fabbricerie

Si vendono presso la libreria del Patronato.

Via della Posta 16

Medaglia d'Argento alla Esposizione Nazionale Torino 1884

ING. A. ALESSANDRI E C.

LAVORI E COSTRUZIONI IN CEMENTO

SEDE SOCIALE e STABILIMENTI IN BERGAMO — PIAZZALE DELLA STAZIONE

SUCCURSALE e DEPOSITO IN MILANO — VIALE MAGENTA N. 33 C.

Pavimenti in cemento semplice monocromi ed a disegno.

SPECIALITÀ PER PAVIMENTI

in cemento e scaglie di marmo a disegno alla Veneziana

ALBUM E CATALOGHI A RICHIESTA

Tubi, Vasi, Statue, Decorazioni

lastricati per cortili ed aie.

VASCHE DA BAGNO